

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- **Risultati Scolastici**

Priorità

Migliorare la quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali (scuola secondaria di 1° grado)

Traguardi

Raggiungere la quota nazionale di studenti ammessi all'anno successivo

- **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi dell'I.C. nella o sopra la media regionale e assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi.

Traguardi

Raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale e avvicinare la variabilità tra le classi nella scuola primaria alla media.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTARE....VALUTARE....CONDIVIDERE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento parte dalle criticità emerse dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione in cui si evidenzia la presenza di una quota elevata di studenti della scuola secondaria di primo grado non ammessa alla classe successiva e un'alta variabilità tra classi, nelle prove Invalsi, nella scuola primaria (accompagnata da un effetto scuola leggermente negativo).

Alla luce di questi dati, è emersa, quindi, la necessità di un intervento sui processi di insegnamento/apprendimento, finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti, attraverso un progetto che consenta di migliorare i livelli di competenza degli alunni dei diversi ordini di scuola. La realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle esigenze formative degli alunni e supportata da un percorso formativo dei docenti, una didattica per competenze e relativa valutazione, sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, la strutturazione di un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace (anche con l'utilizzo delle TIC e attraverso la condivisione e la diffusione di metodologie didattiche innovative) sono le azioni che contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave e di cittadinanza.

L'obiettivo che ci poniamo come Istituto è quello di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali e di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo. Ogni scuola è tenuta a garantire un livello essenziale di competenze e a favorire il successo formativo a tutti gli studenti con l'allestimento e il potenziamento, nei diversi ordini di scuola, di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti, intesi sia in senso fisico (anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche) che metodologico (metodologia laboratoriale, cooperative learning, peer education,...), la condivisione di "buone pratiche" e la realizzazione di percorsi formativi capaci di offrire le stesse opportunità a tutti gli alunni. Da questa constatazione nasce l'esigenza di "investire", anche in un'ottica futura, sul curricolo verticale e sulla coerenza e la consistenza di un percorso formativo unitario e condiviso. Diventa, quindi, di fondamentale importanza attuare un percorso che porti la scuola a individuare e adottare strumenti adatti all'osservazione, misurazione e valutazione delle competenze trasversali e all'adozione di un curricolo di istituto verticale che, assumendo la responsabilità dell'educazione degli alunni e delle alunne dai 3 ai 14 anni in modo unitario e organico, sia organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi individuati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Elenco dei Progetti collegati al PDM:

- progetti area inclusione

- progetti recupero/potenziamento/consolidamento
- progetti di attuazione PNSD
- progetto Pon ambienti innovativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

*** "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

1. **Obiettivo:** Individuare livelli minimi di competenza e stabilire criteri comuni per la valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali (scuola secondaria di 1° grado)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi dell'I.C. nella o sopra la media regionale e assicurare un'variabilità contenuta tra le varie classi.

2. **Obiettivo:** Elaborare un curriculum verticale d'istituto condiviso, relativo alle competenze trasversali, realizzato con la presenza della componente docente dei tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali (scuola secondaria di 1° grado)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi dell'I.C. nella o sopra la media regionale e assicurare un'variabilità contenuta tra le varie classi.

*** "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

1. **Obiettivo:** Potenziare con le TIC laboratori e classi. Curare la struttura della classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali (scuola secondaria di 1° grado)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi dell'I.C. nella o sopra la media regionale e assicurare un'variabilità contenuta tra le varie classi.

2. **Obiettivo:** Diffondere le buone pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali (scuola secondaria di 1° grado)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi dell'I.C. nella o sopra la media regionale e assicurare un'variabilità contenuta tra le varie classi.

*** "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

1. **Obiettivo:** Promuovere valori e pratiche educative inclusive, attraverso la didattica per competenze e l'adozione di metodologie e strumenti adeguati ai bisogni specifici degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali (scuola secondaria di 1° grado)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi dell'I.C. nella o sopra la media regionale e assicurare un'variabilità contenuta tra le varie classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/07/2022

Destinatari Soggetti Interni/Esterni

Coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Operativamente il PDM sarà gestito dal gruppo di miglioramento formato da:

- Dirigente Scolastico
 - Collaboratore vicario
 - Secondo collaboratore del D.S.
 - Funzioni strumentali
 - DSGA
 - Coordinatori di plesso
1. Stesura e organizzazione del curriculum verticale in coerenza con le competenze chiave e di cittadinanza > funzione strumentale PTOF/funzione strumentale Continuità
 2. Attuazione di incontri di continuità verticale per dipartimenti, per la stesura del curriculum verticale per competenze e delle relative griglie di valutazione > funzione strumentale PTOF/funzione strumentale Continuità

Risultati Attesi

- Sviluppo, potenziamento e valorizzazione delle competenze disciplinari dei vari ambiti delle competenze chiave europee.
- Finalizzazione dell'azione della scuola allo sviluppo delle competenze, trasformando il modello trasmissivo della scuola a favore di nuovi modi d'insegnare, apprendere e valutare.
- Sviluppo del curriculum verticale per competenze, produzione ed utilizzo di prove diversificate condivise per classi parallele e coerenti con i livelli di competenza individuati.
- Uniformità dei livelli di apprendimento tra classi parallele e riduzione delle difficoltà nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/07/2022

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni

Coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Operativamente il PDM sarà gestito dal gruppo di miglioramento formato da:

- Dirigente Scolastico
 - Collaboratore vicario
 - Secondo collaboratore del D.S.
 - Funzioni strumentali
 - DSGA
 - Coordinatori di plesso
2. Elaborazione di strumenti e criteri condivisi di progettazione e valutazione > funzione strumentale PTOF/funzione strumentale Continuità
 3. Costituzione di dipartimenti e gruppi di lavoro per l'elaborazione di metodologie, strategie e strumenti condivisi > funzione strumentale PTOF/funzione strumentale Continuità

Risultati Attesi

- Miglioramento del processo di valutazione con prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni.
- Elaborazione di programmazioni didattiche ed individuazione di sistemi di verifica e valutazione in linea con le indicazioni nazionali ed europee.
- Uniformità degli strumenti di valutazione per le competenze chiave.
- Ottimizzazione del raccordo tra gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria primo grado) attraverso progettazioni e azioni condivise e agite.
- Condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/07/2022

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Operativamente il PDM sarà gestito dal gruppo di miglioramento formato da:

- Dirigente Scolastico
 - Collaboratore vicario
 - Secondo collaboratore del D.S.
 - Funzioni strumentali
 - DSGA
 - Coordinatori di plesso
1. Potenziare le attività che possono migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà, valorizzare le eccellenze e diffondere le "buone pratiche" > funzione strumentale PTOF/funzione strumentale Continuità/Funzione strumentale Nuove Tecnologie/animatore digitale/team digitale

Risultati Attesi

- Potenziamento della diffusione di didattiche innovative con l'uso delle tecnologie e creazione di nuovi contesti di apprendimento.
- Miglioramento delle pratiche educative inclusive in relazione ai bisogni della classe o gruppi di alunni.
- Potenziamento di metodologie e attività laboratoriali
- Utilizzo dei linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Promozione di metodologie innovative di insegnamento attraverso specifici progetti.
- Condivisione di materiali, documenti ed esperienze didattiche.
- Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno rendendo l'ambiente scolastico più moderno ed interessante. Aumento dei docenti che sperimentano nuove metodologie.
- Documentazione di buone pratiche attraverso l'offerta di opportunità formative e di scambio di conoscenze ed esperienze.
- Creazione di momenti e possibilità di scambio/condivisione di buone pratiche tra i docenti, avvalendosi di piattaforme/sistemi in cloud.
- Creazione di un cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.